

## **Dati Istat sulle vendite al dettaglio**

# **Federdistribuzione: consumi in calo strutturale Sostenere le liberalizzazioni e no all'aumento dell'Iva**

Milano, 25 gennaio 2012 – *"I dati sulle vendite al dettaglio diffusi oggi dall'Istat confermano una situazione ormai consolidata di calo dei consumi – commenta Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione – Un quadro preoccupante, al quale bisogna reagire tempestivamente per evitare che la situazione possa aggravarsi ulteriormente nel corso del 2012".*

Quest'anno per le famiglie cominceranno a sentirsi gli impatti delle manovre economiche varate nella scorsa estate dal Governo Berlusconi e poi in dicembre dal nuovo esecutivo presieduto da Monti.

*"Per ogni famiglia le manovre del 2010 e del 2011 avranno un impatto diretto quest'anno di 1.859 euro, pari al 4,6% del reddito disponibile. Ma questo importo è destinato a crescere, per arrivare nel 2014 a 2.750 euro, cioè il 6,8% del reddito (fonte: Ref.) – continua Cobolli Gigli - Diventa quindi indispensabile il varo di una politica di crescita del Paese che ridia potere d'acquisto alle famiglie e produttività ed efficienza al sistema d'impresa".*

*"Nello scenario del 2012 – conclude il Presidente di Federdistribuzione - sarebbe importante individuare le modalità per non dover ricorrere all'aumento dell'Iva previsto da settembre 2012 nella legge "Salva Italia" e confermato dal 2013 in caso di mancata attuazione della riforma fiscale e assistenziale. Un intervento in questo senso avrebbe infatti pesanti ripercussioni in termini di inflazione e quindi di consumi, aggravando una situazione già critica"*

**Federdistribuzione** è l'organismo autonomo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le aziende aderenti alle sette Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2010 un giro d'affari di 87,9 miliardi di euro, con una quota pari al 68,2% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 44.650 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 325.900 addetti. Rappresentano, infine, il 40% del valore dei consumi commercializzabili.

### **Per ulteriori informazioni**

#### **Federdistribuzione**

Stefano Crippa - Relazioni Esterne  
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415  
[comunicazione@federdistribuzione.it](mailto:comunicazione@federdistribuzione.it)

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa  
Tel. 02 89075167 Cell. 3311866359  
[ernesto.bonetti@federdistribuzione.it](mailto:ernesto.bonetti@federdistribuzione.it)